



## ATTIVITA' e PROCEDIMENTI del GAL TRADIZIONE DELLE TERRE OCCITANE (riferimento D.Lgs. 33/2013 – Art. 35)

### 1 - **Presupposti di esistenza e attività del GAL Tradizione delle Terre Occitane**

- A. il GAL, senza fini di lucro, ha come finalità lo sviluppo, la valorizzazione e la promozione della propria area rurale di incidenza, perseguite agendo a favore dei diversi settori dell'economia montana, dalle filiere agro-alimentari e artigianali legate ai prodotti tipici alla tutela e riqualificazione del patrimonio rurale architettonico e paesaggistico, al rafforzamento dei servizi culturali e sociali con l'obiettivo, prioritario nel Piano di Sviluppo Locale 2014-2020, della valorizzazione turistica integrata e sostenibile del territorio. Il processo di sviluppo è imperniato sull'approccio *bottom up*, attuato attraverso un profondo e costante coinvolgimento "dal basso" degli attori locali pubblici e privati, chiamati a manifestare i propri fabbisogni e a ricercare, in modo condiviso, le possibili più coerenti soluzioni;
- B. ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005 e successivamente del Reg. (UE) 1303/2013, il GAL è formato da un partenariato misto pubblico-privato, rappresentativo dei vari settori socio-economici del proprio territorio;
- C. appositi Regg. Comunitari (1303/2013 e 1305/2013 per il periodo di programmazione 2014-2020) prevedono che una quota del Fondo F.E.A.S.R. (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale) che finanzia il P.S.R. (Programma di Sviluppo Rurale) delle Regioni italiane sia destinato a LEADER, che sta per Liaison entre Actions de Développement de l'Économique Rurale" e significa "Collegamento fra azioni di sviluppo dell'economia rurale", e ai GAL. Questi ultimi agiscono nei territori di competenza attraverso l'attuazione di un Piano di Sviluppo Locale (PSL).

La programmazione del F.E.A.S.R. a favore delle aree GAL, integrato da risorse statali e regionali, assume nell'ambito del PSR di ciascuna programmazione diverse denominazioni:

- Asse 4 Leader nel periodo 2007-2013,
  - CLLD Leader nel periodo 2014-2020 (CLLD = Community Lead Local Development) attraverso la Misura 19;
- D. i G.A.L. (Gruppi di Azione Locali) si configurano come Organismi Delegati dagli Organismi Pagatori – con disciplina prevista dalla normativa europea (quale il Reg. 1306/2013 Art. 7). In Regione Piemonte l'O.P. è A.R.P.E.A. - Agenzia Regionale Piemontese per l'Erogazione in Agricoltura, costituita con Legge Regionale. I G.A.L. sviluppano nella propria area di incidenza le attività pianificate nei propri PSL in relazione all'importo assegnato dalla Regione Piemonte a fronte di un dettagliato Piano finanziario. Le liquidazioni delle risorse pubbliche ai beneficiari dei Bandi vengono effettuate direttamente dall'O.P. ARPEA senza che i fondi transitino attraverso i GAL, i quali gestiscono esclusivamente le risorse economiche indispensabili per il funzionamento dei GAL stessi;
- E. la Regione Piemonte, per poter assegnare le risorse del P.S.R. dedicate a Leader ha emesso appositi Bandi aperti ai GAL:
- con Asse 4 Leader del P.S.R. 2007- 2013, aveva emesso un Bando pubblico selezionando il GAL Tradizione delle Terre Occitane;
  - nella programmazione 2014 – 2020, la Regione ha emesso un Bando in due Fasi:
    - con scadenza il 22/04/2016 relativamente alla Fase 1,
    - con scadenza il 15/09/2016 (con proroga al 20/09/2016) relativamente alla Fase 2;

- F. per avere accesso ai Fondi pubblici della Programmazione CLLD Leader 2014-2020, il GAL ha presentato la propria candidatura in due Fasi:
- in data 22.04.2016 il GAL ha candidato il proprio Piano di Sviluppo Locale (PSL) sull'“*Invito alla presentazione dei Programmi di Sviluppo Locale da parte dei Gruppi di Azione Locale*” relativamente alla Misura 19 del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte (Fase 1);
  - in data 26.07.2016 la Regione Piemonte ha ammesso a finanziamento il PSL candidato con richiesta al GAL di completare la Fase 2 del Bando;
  - in data 19.09.2016 il GAL ha trasmesso la documentazione relativa alla Fase 2 del Bando per la successiva istruttoria regionale;
- G. la Regione Piemonte (Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera), con [Determinazione Dirigenziale n. 2987 del 27/10/2016](#) ha approvato i 14 Piani di Sviluppo Locale (PSL) dei GAL inserendo il PSL del GAL Tradizione delle Terre Occitane in graduatoria;
- H. l'attività del GAL si svolge in sintesi attraverso due principali modalità:
- a) la **PUBBLICAZIONE DI BANDI PUBBLICI PER L'ASSEGNAZIONE DI UN SOSTEGNO (CONTRIBUTO) O DI UN PREMIO**. Ai Bandi del GAL partecipano, nel rispetto delle regole del PSR e del PSL, i soggetti residenti o operanti nel territorio del GAL stesso (imprese, enti pubblici, ecc...) per ottenere contributi in conto capitale su investimenti di varia natura, tra cui ad esempio:
    - investimenti nel settore produttivo agroalimentare e artigianale;
    - investimenti nel settore turistico per la creazione, il potenziamento e la commercializzazione dell'offerta turistica di tipo sostenibile, realizzata in termini di miglioramento dell'accoglienza, attivazione di servizi innovativi, costruzione di partenariati e di reti tra le imprese;
    - investimenti per il recupero architettonico di edifici con caratteristiche rurali tipiche e per il miglioramento paesaggistico e ambientale, candidabili da Enti Pubblici;
  - b) la **REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ A REGIA DIRETTA DEL GAL** per quanto riguarda la progettazione di iniziative di interesse generale finalizzate alla valorizzazione e alla promozione dell'area GAL, per la redazione di manualistica di riferimento dei Bandi pubblici, per la gestione del funzionamento della struttura, per l'animazione del territorio, per le iniziative di comunicazione e di sensibilizzazione, per la disseminazione dei risultati ottenuti.

## 2 - Inquadramento e funzionamento del GAL

- A. Sulla base dello Statuto nonché delle attività svolte con riferimento alla programmazione Leader, si ritiene che **il GAL possa configurarsi come società di capitali a partecipazione mista pubblico/privata a maggioranza pubblica che svolge servizi pubblici di interesse generale privi di rilevanza economica, fornendo servizi non erogabili in un contesto di mercato;**
- B. La compagine sociale del GAL è costituita da Soci pubblici (Unioni Montane, Comuni, Camera di Commercio di Cuneo) e da Soci pubblici in rappresentanza del mondo economico.
  - fino al mese di aprile 2016 la compagine sociale del GAL comprendeva 16 Soci,
  - nel periodo 31.05.2016 - 31.12.2020 i Soci del GAL assommano a 26,
  - dal 02.02.2021 i Soci del GAL sono 28.
- C. Il Consiglio di Amministrazione del GAL è formato da cinque componenti in rappresentanza dei soci pubblici e dei soci privati della compagine societaria;

- D. Il funzionamento della struttura amministrativa del GAL si esplica generalmente attraverso:
- a) Nella fase iniziale successiva all'approvazione del PSL 2014 – 2020, un numero minimo di soggetti pari a un dipendente e un collaboratore (con collaborazione coordinata e continuativa) per consentire la coerente suddivisione nel rispetto della “separazione delle funzioni” tale a garantire il corretto svolgimento delle funzioni delegate dall'ARPEA (un Direttore, un Responsabile Amministrativo Finanziario);
  - b) La presenza di cinque Animatrici territoriali, operanti presso le cinque Unioni Montane ricadenti nel GAL e da queste individuate;
  - c) L'aggiunta, a partire dal 2017, di un Responsabile dei Controlli per completare la suddivisione dei compiti in coerenza con quanto sopra indicato;
  - d) figure professionali specialistiche e/o esperte di volta in volta incaricate in funzione delle necessità di GAL nei diversi ambiti di intervento (Commissioni istruttorie dei bandi, verifica tecnica degli interventi ammessi, progettualità a regia GAL,...).

### 3 - **Partecipazione ai GAL dell'Ente Locale**

- A. Fin dalla programmazione 2007 – 2013, per poter beneficiare delle risorse Asse IV LEADER era necessario aderire alla compagine sociale del GAL in qualità di Amministrazione comunale, in forma singola o in forma associata. Tale condizione è confermata nella programmazione 2014 – 2020, come ribadito nel:
- a. Reg. (UE) 1303/2013 che, all'art. 32 lettera b) che prevede che i GAL debbano essere “composti da rappresentanti degli interessi socio-economici locali sia pubblici che privati, nei quali, a livello decisionale, né le autorità pubbliche, quali definite conformemente alle norme nazionali, né alcun singolo gruppo di interesse rappresentano più del 49 % degli aventi diritto al voto”;
  - b. nell'“*Invito alla presentazione dei Programmi di Sviluppo Locale da parte dei Gruppi di Azione Locale*” della Regione Piemonte emesso per la selezione dei GAL chiamati ad attuare Leader nei propri territori. Il Bando regionale prevede che “*tutti i Comuni compresi nel territorio del GAL devono aderire alla compagine societaria in forma singola o associata*”;
- B. gli Enti Pubblici del territorio GAL (Comuni singoli o Unioni di Comuni, Camera di Commercio) hanno deliberato l'adesione alla società GAL Tradizione delle Terre Occitane s.c. a r.l., approvandone lo Statuto e approvando la partecipazione alla Programmazione Leader;
- C. i Soci aderiscono al GAL acquisendo una quota; nel 2016 e più recentemente, attraverso due successivi aumenti di capitale, l'ammontare della quota societaria è pari a € 2,00. I nuovi Soci a partire dall'autunno 2020 sono tenuti a versare un sovrapprezzo, calcolato proporzionalmente;
- D. Il D.Lgs. 175/2016 “*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*” all'art. 4 comma 6 recita “*E' fatta salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014*”, che si riferisce ai “Gruppi di azione locale”, lasciando intendere, ad avviso della scrivente, che le società “GAL” possiedono intrinsecamente il requisito di essere “strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali” previsto all'art. 4 comma 1 per le Pubbliche Amministrazioni per poter mantenere le partecipazioni nella partecipata.

#### 4 - In sintesi

- A. la partecipazione alla compagine societaria del GAL è **l'unica modalità per poter attuare la Programmazione Leader** e consentire al territorio rurale eligibile di beneficiare, come in passato con Asse IV LEADER, dei contributi della Misura 19 del P.S.R. nella programmazione 2014 - 2020;
- B. **i dipendenti del GAL sono attualmente due oltre a un collaboratore con contratto di collaborazione coordinata e continuativa.** Ad essi si affiancano nel corso dell'attuazione del PSL professionisti esperti sulle varie tematiche trattate;
- C. **si può ritenere che i GAL** - in quanto unici soggetti sul territorio deputati dall'Unione Europea, attraverso la Regione Piemonte e ARPEA, all'attuazione della Programmazione Leader, sulla base di appositi Regolamenti Europei - **svolga un servizio pubblico di interesse generale privo di rilevanza economica, fornendo servizi non erogabili in un contesto di mercato**; se ne può dedurre che:
  - a. non esistono società che possano svolgere tale attività sul territorio contemporaneamente a GAL;
  - b. i servizi svolti dai GAL relativamente a Leader non hanno rilevanza economica in quanto non erogabili/vendibili sul mercato; infatti la partecipazione ai Bandi Pubblici emessi dai GAL da parte dei soggetti aventi titolo (sia pubblici sia privati) non avviene dietro pagamento di somme al GAL a titolo di corrispettivo per l'erogazione di un servizio, ma avviene semplicemente grazie al fatto che tali soggetti risiedono in territori le cui Amministrazioni Comunali hanno aderito al GAL in forma singola o associata;
  - c. **non può dunque esistere una relazione tra il servizio erogato dai GAL e il fatturato del GAL stesso.**

#### 5 - Attività e procedimenti del GAL Tradizione delle Terre Occitane

- A. I capitoli da 1 a 4 contengono un quadro generale circa l'attività svolta dal GAL. Con riferimento a quanto richiesto dall'art. 35 del D.Lgs. 33/2013 in merito ai Procedimenti Amministrativi, il GAL fornisce con documento separato le informazioni riconducibili alle due categorie di attività individuate al precedente paragrafo 1 punto 8):
  - a. Bandi pubblici di finanziamento,
  - b. Attività a regia diretta GAL.
- B. Le informazioni sono fornite con riferimento agli aspetti generali delle due suddette categorie di attività, precisando che viene fatto esplicito rimando alle sezioni dell'Amministrazione Trasparente "*Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici*" e "*Bandi di gara e contratti*" sulle quali tempo per tempo sono pubblicati i Bandi o gli Avvisi per la selezione di fornitori, nel rispetto della Normativa e della Regolamentazione cui si attiene il GAL nell'espletamento della propria attività, come chiaramente indicato nel Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del GAL e nei relativi allegati.

**Il Direttore del GAL**  
Maria Pianezzola